



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "L. DA VINCI"

CLIC81800D

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "L. DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9441** del **23/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/12/2024** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 17 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 25 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 32 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

A seguito del piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l' A. S. 2003/24, D.A. n.7 del 20/01/2023 L'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Mussomeli ha accorpato l'Istituto Comprensivo "Paolo Emiliani Giudici" di Mussomeli.

L'istituzione scolastica, pertanto, insiste sul territorio di quattro Comuni: Mussomeli, Acquaviva Platani, Sutera, Campofranco.

I suddetti Comuni e i territori circostanti godono di uno straordinario ambiente naturale e paesaggistico, quasi incontaminato. Sono ricchi di beni culturali, archeologici ed artistici poco valorizzati e fruiti; negli ultimi anni c'è un maggior interesse da parte delle Amministrazioni locali per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali del territorio.

Il contesto socio-economico degli studenti è eterogeneo, per lo più proveniente da famiglie con genitori occupati nel settore del pubblico impiego (Comune, Ospedale, ASP, Scuola, uffici pubblici, ecc.), e privato (esercizi commerciali, imprese edilizie ed artigianali), o imprenditori di piccole aziende dedite all'agricoltura, all'artigianato, all'edilizia ed al commercio. Si tratta per lo più di un'economia povera, prevalentemente a carattere familiare. Molte famiglie soffrono il grave problema della disoccupazione, soprattutto quella giovanile, a livelli. Nell'ultimo periodo è aumentata significativamente la presenza di studenti provenienti da famiglie immigrate e straniere trasferiti nel nostro territorio per motivi lavorativi, pertanto la scuola sta assumendo una connotazione sempre più cosmopolita .

I rapporti con gli Enti Locali risultano costruttivi e inseriti in uno scenario di collaborazione per lo sviluppo del capitale umano e sociale. L'istituzione scolastica, oltre ad avere una relazione di servizio con le Amministrazioni comunali, concretizza una interazione formativa con esse perché coniuga le valenze educativo-culturali presenti, con l'offerta formativa attraverso l'attuazione di specifica progettualità in continuità verticale tra gli ordini di scuola e orizzontale con il territorio.

Il territorio in cui insiste l'Istituto offre una serie di servizi: asilo nido, sezione primavera, scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado. Sono presenti biblioteche, musei e



centri espositivi, cinema-teatro, pro-loco, impianti sportivi, associazioni culturali, sportive e ricreative, gruppi musicali e bandisti, associazioni di volontariato.

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza dell'utenza è variegato: sono presenti studenti con svantaggio socio-economico e di provenienza straniera. Si evidenziano sempre più casi di disgregazione del nucleo familiare e quindi di disagio degli alunni. Il nostro Istituto è particolarmente sensibile e orientato in attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze, conoscenze e competenze di ciascun alunno, anche in considerazione della fascia d'età evolutiva degli alunni che comporta l'attivazione di una efficace didattica individualizzata e personalizzata a garanzia della promozione del successo formativo di ciascun alunno.

Quanto al contesto socioculturale di provenienza, dall'analisi emerge quindi una certa eterogeneità; sono infatti presenti:

A. alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio-alto, motivati alle attività scolastiche, con famiglie generalmente disposte a collaborare con la Scuola;

B. alunni provenienti da un ambiente non sempre preparato ad individuare e a soddisfare i bisogni educativi e di crescita culturale dell'infanzia e dell'adolescenza;

C. alunni stranieri;

D. alunni diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento e con disagio socio-affettivo-relazionale, per i quali l'Istituto Comprensivo si avvale della collaborazione dell'Osservatorio di Area Distretto 4 (dispersione scolastica)

L'eterogeneità delle classi, caratteristica e problema principale della nostra scuola, è un valore e un'opportunità per l'intera comunità.

VINCOLI

Dall'analisi dei territori su cui insiste il nostro Istituto, si evidenzia l'isolamento territoriale degli stessi, a causa della posizione geografica, della mancanza di infrastrutture e della rete stradale deficitaria. Tutto ciò rappresenta un vincolo per la crescita culturale, sociale e umana. Si evidenzia la necessità di rafforzare i bisogni formativi, da rapportare naturalmente alle diverse fasce d'età degli alunni del nostro istituto: bisogno d'identità, autonomia e sicurezza, di appartenenza, di sentirsi parte attiva e integrante di un gruppo, di una comunità; bisogno di cooperazione, di esplorazione, di ricerca, di sperimentazione.



Emerge, inoltre, una forte richiesta di un adeguato sapere e saper fare da far trasformare in un utile e prezioso patrimonio di competenze, spendibile non solo per il progetto di vita di ciascuno dei nostri alunni ma anche e soprattutto in favore di un progetto di comunità e di un suo futuro sviluppo sia sul piano economico ed occupazionale sia su quello sociale e culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è dotato di aule fornite di schermi interattivi, per consentire metodologie alternative e innovative, attraverso la fruizione delle risorse offerte dalla rete.

Dispone, inoltre, di valide risorse materiali quali computer, strumenti musicali, sussidi scientifici e attrezzature per attività sportive, che garantiscono l'efficienza e il buon funzionamento dei laboratori e delle palestre. Gli alunni possono accedere a tali laboratori orario curricolare ed extra-curricolare, per svolgere attività di consolidamento e ampliamento dell'offerta formativa.

Particolare attenzione viene dedicata all'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale per creare ambienti di apprendimento innovativi maggiormente attenti alla centralità dello studente. In tale ambito, così come previsto dal Decreto Direttoriale MIUR n. 50 del 25/11/15, la nostra scuola si avvale dell'Animatore Digitale, di un team per l'innovazione e di ulteriori docenti che si attiveranno in corsi di formazione specifica. Le loro azioni saranno articolate secondo il Piano Triennale per l'attuazione del P.N.S.D e del PNRR.

A seguito dello stanziamento dei fondi del PNRR la scuola ha avviato la procedura per l'acquisto di materiale destinato ad ambienti di apprendimento innovativi e ha già realizzato l'aula immersiva "metodo Snoezelen".

Vincoli:

Le palestre sono insufficienti perché in alcuni plessi esse devono essere utilizzate da ordini di scuola differenti (primaria e secondaria) con conseguente difficoltà nell'organizzazione oraria e logistica. Mancano degli spazi-laboratori per gli alunni con disabilità, alcuni dei quali gravi. Nel plesso "Sacerdote Giuseppe Messina" di Mussomeli manca la mensa, con conseguente spostamento degli alunni in un altro plesso scolastico tramite lo scuolabus comunale.





In tutti i comuni si sono insediate

fami

glie straniere, alcune ormai ben integrate, tanto da aver ottenuto la cittadinanza italiana, altre d'immigrazione piu' recente con situazioni personali e lavorative molto precarie, spesso semplicemente "di passaggio". L'Offerta Formativa dell'Istituto deve tener conto dei bisogni di un contesto assai diversificato. Il rapporto tra la Scuola e le associazioni presenti sul territorio deve fondarsi su chiare e comuni finalita' d'intenti, in linea ovviamente con le finalita' educativo-didattiche previste dal PTOF.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra Istituzione scolastica incide sul territorio di quattro comuni: Mussomeli, Acquaviva, Sutera e Campofranco. E' un territorio vasto che trova dislocate le sedi scolastiche in zone distanti tra loro e geograficamente diverse, per cui molti alunni usufruiscono del servizio Scuolabus. Il Territorio di



Mussomeli è prevalentemente dedito all'agricoltura e alla pastorizia. Le famiglie appartengono ad un contesto socio-culturale eterogeneo, in cui sono rappresentate varie fasce sociali e famiglie di diverse etnie soprattutto rumeni, ucraini, argentini e africani. Questo aspetto viene preso in carico dall'Istituzione scolastica che opera scelte didattico pedagogiche, organizzative e di gestione, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e del successo scolastico di tutti gli alunni. La maggior parte dei genitori è collaborativa e si riconosce nelle finalità e nelle scelte educative. La Scuola, mediante la stretta collaborazione con Comune, Associazioni, Servizi sociali, Oratorio, Asl e Forze dell'Ordine, promuove l'integrazione e la prevenzione del disagio attraverso progetti territoriali ed in rete che coinvolgono l'Istituto, i suoi studenti e le famiglie. L'Istituto ha altresì elaborato un curriculum didattico organico e completo di cittadinanza attiva, nel quale si propongono percorsi formativi e di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, in sintonia con i diversi gradi scolastici

Vincoli:

Il territorio su cui insiste la scuola è piuttosto povero sul piano economico, con enormi carenze strutturali ed infrastrutturali che risentono sia dell'arretratezza socio-economica e culturale comune a tutte le zone del sud Italia nonché delle gravissime recenti difficoltà finanziarie nazionali ed internazionali. Non vi sono particolari e significativi contributi del comune, nè sul piano organizzativo nè su quello economico. Emerge una forte richiesta di un adeguato sapere e saper fare da far trasformare in un utile e prezioso patrimonio di competenze, spendibile non solo per il progetto di vita di ciascuno, ma anche e soprattutto in favore di un progetto di comunità e di un suo futuro sviluppo sia sul piano economico ed occupazionale che sociale e culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Soddisfacenti tutti gli edifici sedi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Ogni aula scolastica è dotata di LIM e PC e nuovi monitor digitali interattivi con connessione ad internet. I laboratori sono tutti funzionali e funzionanti. La scuola ha attivato un nuovo e ricco laboratorio scientifico e sta provvedendo all'attivazione di un laboratorio STEM e dei vari Laboratori previsti con i fondi del piano 4.0 del PNRR.

Vincoli:

Quasi in tutti i plessi scolastici le palestre sono insufficienti: devono essere utilizzate da ordini di scuola differenti (primaria e secondaria) con conseguente difficoltà nell'organizzazione oraria e logistica. Mancano degli spazi laboratori per gli alunni con disabilità, alcuni dei quali gravi. Nel plesso Sac. Giuseppe Messina di Mussomeli e nel plesso L. Pirandello di Campofranco manca al suo interno la mensa, con conseguente spostamento degli alunni di Mussomeli in un altro plesso scolastico tramite lo scuolabus comunale e il servizio catering per gli alunni di Campofranco.



Risorse professionali

Opportunità:

Il basso turn-over degli insegnanti in tutti gli ordini di scuola non possono che essere l'effetto di un clima collaborativo e di un'intesa del corpo docente sui principi educativi e didattici. Inoltre, il permanere diversi anni nella stessa sede scolastica consente agli insegnanti non solo di conoscere e condividere la politica educativa della scuola, ma anche di poter operare scelte che si innestino più efficacemente nella specifica realtà scolastica e che tengano anche conto della "storia" dell'Istituto". Queste caratteristiche garantiscono sia una buona consapevolezza nel lavoro da svolgere, sia continuità nella progettazione, di questo traggono sicuramente beneficio gli alunni. Vi è un'adeguata preparazione informatica e un costante aggiornamento metodologico-didattico da parte dei docenti.

Vincoli:

Manca la figura stabile dello psicologo, la scuola utilizza gli appositi fondi per il supporto psicologico agli alunni, ma non riesce a garantirlo per l'intero anno scolastico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico degli studenti è eterogeneo, per lo più proveniente da famiglie con genitori occupati nel settore impiegatizio pubblico (Comune, Ospedale, ASP, Scuola, uffici pubblici, ecc.), e privato (esercizi commerciali, imprese edilizie ed artigianali), o imprenditori di piccole aziende dedite all'agricoltura, all'artigianato, all'edilizia ed al commercio. Sono presenti studenti provenienti da famiglie immigrate. Dall'analisi del territorio e della comunità scolastica eterogenea, per provenienza, i bisogni formativi, da rapportare a tutti gli alunni rafforzeranno: il bisogno d'identità, l'autonomia e la sicurezza di sentirsi parte attiva e integrante di un gruppo, di una comunità, il bisogno di cooperazione, di esplorazione, di ricerca, di sperimentazione. Questa presenza rappresenta un'opportunità di crescita e di confronto con altre culture nella misura in cui la scuola riesce a costruire un modello educativodidattico e organizzativo- inclusivo. Ciò è parte della mission e della vision di questa scuola

Vincoli:

In tutti i comuni si sono insediate famiglie straniere, alcune ormai ben integrate, tanto da aver ottenuto la cittadinanza italiana, altre d'immigrazione più recente con situazioni personali e lavorative molto precarie, spesso semplicemente "di passaggio". L'Offerta Formativa dell'Istituto deve tener conto dei bisogni di un contesto assai diversificato. Il rapporto tra la Scuola e le associazioni presenti sul territorio deve fondarsi su chiare e comuni finalità d'intenti, in linea



ovviamente con le finalità educativo-didattiche previste dal PTOF.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra Istituzione scolastica incide sul territorio di quattro comuni: Mussomeli, Acquaviva, Sutera e Campofranco. E' un territorio vasto che trova dislocate le sedi scolastiche in zone distanti tra loro e geograficamente diverse, per cui molti alunni usufruiscono del servizio Scuolabus. Il Territorio di Mussomeli è prevalentemente dedito all'agricoltura e alla pastorizia. Le famiglie appartengono ad un contesto socio-culturale eterogeneo, in cui sono rappresentate varie fasce sociali e famiglie di diverse etnie soprattutto rumeni, ucraini, argentini e africani. Questo aspetto viene preso in carico dall'Istituzione scolastica che opera scelte didattico pedagogiche, organizzative e di gestione, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e del successo scolastico di tutti gli alunni. La maggior parte dei genitori è collaborativa e si riconosce nelle finalità e nelle scelte educative. La Scuola, mediante la stretta collaborazione con Comune, Associazioni, Servizi sociali, Oratorio, Asl e Forze dell'Ordine, promuove l'integrazione e la prevenzione del disagio attraverso progetti territoriali ed in rete che coinvolgono l'Istituto, i suoi studenti e le famiglie. L'Istituto ha altresì elaborato un curriculum didattico organico e completo di cittadinanza attiva, nel quale si propongono percorsi formativi e di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, in sintonia con i diversi gradi scolastici

Vincoli:

Il territorio su cui insiste la scuola è piuttosto povero sul piano economico, con enormi carenze strutturali ed infrastrutturali che risentono sia dell'arretratezza socio-economica e culturale comune a tutte le zone del sud Italia nonché delle gravissime recenti difficoltà finanziarie nazionali ed internazionali. Non vi sono particolari e significativi contributi del comune, nè sul piano organizzativo nè su quello economico. Emerge una forte richiesta di un adeguato sapere e saper fare da far trasformare in un utile e prezioso patrimonio di competenze, spendibile non solo per il progetto di vita di ciascuno, ma anche e soprattutto in favore di un progetto di comunità e di un suo futuro sviluppo sia sul piano economico ed occupazionale che sociale e culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Soddisfacenti tutti gli edifici sedi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Ogni aula scolastica e' dotata di LIM e PC e nuovi monitor digitali interattivi con connessione ad internet. I laboratori sono tutti funzionali e funzionanti. La scuola ha attivato un nuovo e ricco laboratorio scientifico e sta provvedendo all'attivazione di un laboratorio STEM e dei vari Laboratori previsti con i



fondi del piano 4.0 del PNRR.

Vincoli:

Quasi in tutti i plessi scolastici le palestre sono insufficienti: devono essere utilizzate da ordini di scuola differenti (primaria e secondaria) con conseguente difficoltà nell'organizzazione oraria e logistica. Mancano degli spazi laboratori per gli alunni con disabilità, alcuni dei quali gravi. Nel plesso Sac. Giuseppe Messina di Mussomeli e nel plesso L. Pirandello di Campofranco manca al suo interno la mensa, con conseguente spostamento degli alunni di Mussomeli in un altro plesso scolastico tramite lo scuolabus comunale e il servizio catering per gli alunni di Campofranco.

Risorse professionali

Opportunità:

Il basso turn-over degli insegnanti in tutti gli ordini di scuola non possono che essere l'effetto di un clima collaborativo e di un'intesa del corpo docente sui principi educativi e didattici. Inoltre, il permanere diversi anni nella stessa sede scolastica consente agli insegnanti non solo di conoscere e condividere la politica educativa della scuola, ma anche di poter operare scelte che si innestino più efficacemente nella specifica realtà scolastica e che tengano anche conto della "storia" dell'Istituto". Queste caratteristiche garantiscono sia una buona consapevolezza nel lavoro da svolgere, sia continuità nella progettazione, di questo traggono sicuramente beneficio gli alunni. Vi è un'adeguata preparazione informatica e un costante aggiornamento metodologico-didattico da parte dei docenti.

Vincoli:

Manca la figura stabile dello psicologo, la scuola utilizza gli appositi fondi per il supporto psicologico agli alunni, ma non riesce a garantirlo per l'intero anno scolastico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico degli studenti è eterogeneo, per lo più proveniente da famiglie con genitori occupati nel settore impiegatizio pubblico (Comune, Ospedale, ASP, Scuola, uffici pubblici, ecc.), e privato (esercizi commerciali, imprese edilizie ed artigianali), o imprenditori di piccole aziende dedite all'agricoltura, all'artigianato, all'edilizia ed al commercio. Sono presenti studenti provenienti da famiglie immigrate. Dall'analisi del territorio e della comunità scolastica eterogenea, per provenienza, i bisogni formativi, da rapportare a tutti gli alunni rafforzeranno: il bisogno d'identità, l'autonomia e la sicurezza di sentirsi parte attiva e integrante di un gruppo, di una comunità, il bisogno di cooperazione, di esplorazione, di ricerca, di sperimentazione. Questa presenza



rappresenta un'opportunità di crescita e di confronto con altre culture nella misura in cui la scuola riesce a costruire un modello educativodidattico e organizzativo- inclusivo. Cio' e' parte della mission e della vision di questa scuola

Vincoli:

In tutti i comuni si sono insediate famiglie straniere, alcune ormai ben integrate, tanto da aver ottenuto la cittadinanza italiana, altre d'immigrazione piu' recente con situazioni personali e lavorative molto precarie, spesso semplicemente "di passaggio". L'Offerta Formativa dell'Istituto deve tener conto dei bisogni di un contesto assai diversificato. Il rapporto tra la Scuola e le associazioni presenti sul territorio deve fondarsi su chiare e comuni finalita' d'intenti, in linea ovviamente con le finalita' educativo-didattiche previste dal PTOF.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra Istituzione scolastica incide sul territorio di quattro comuni: Mussomeli, Acquaviva, Sutera e Campofranco. E' un territorio vasto che trova dislocate le sedi scolastiche in zone distanti tra loro e geograficamente diverse, per cui molti alunni usufruiscono del servizio Scuolabus. Il Territorio di Mussomeli è prevalentemente dedito all'agricoltura e alla pastorizia. Le famiglie appartengono ad un contesto socio-culturale eterogeneo, in cui sono rappresentate varie fasce sociali e famiglie di diverse etnie soprattutto rumeni, ucraini, argentini e africani. Questo aspetto viene preso in carico dall'Istituzione scolastica che opera scelte didattico pedagogiche, organizzative e di gestione, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e del successo scolastico di tutti gli alunni. La maggior parte dei genitori è collaborativa e si riconosce nelle finalità e nelle scelte educative. La Scuola, mediante la stretta collaborazione con Comune, Associazioni, Servizi sociali, Oratorio, Asl e Forze dell'Ordine, promuove l'integrazione e la prevenzione del disagio attraverso progetti territoriali ed in rete che coinvolgono l'Istituto, i suoi studenti e le famiglie. L'Istituto ha altresì elaborato un curriculum didattico organico e completo di cittadinanza attiva, nel quale si propongono percorsi formativi e di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, in sintonia con i diversi gradi scolastici

Vincoli:

Il territorio su cui insiste la scuola è piuttosto povero sul piano economico, con enormi carenze strutturali ed infrastrutturali che risentono sia dell'arretratezza socio-economica e culturale comune a tutte le zone del sud Italia nonché delle gravissime recenti difficoltà finanziarie nazionali ed internazionali. Non vi sono particolari e significativi contributi del comune, nè sul piano organizzativo nè su quello economico. Emerge una forte richiesta di un adeguato sapere e saper fare da far trasformare in un utile e prezioso patrimonio di competenze, spendibile non solo per il progetto di vita di ciascuno, ma anche e soprattutto in favore di un progetto di comunità e di un suo futuro sviluppo sia sul piano economico ed occupazionale che sociale e culturale.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Soddisfacenti tutti gli edifici sedi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Ogni aula scolastica è dotata di LIM e PC e nuovi monitor digitali interattivi con connessione ad internet. I laboratori sono tutti funzionali e funzionanti. La scuola ha attivato un nuovo e ricco laboratorio scientifico e sta provvedendo all'attivazione di un laboratorio STEM e dei vari Laboratori previsti con i fondi del piano 4.0 del PNRR.

Vincoli:

Quasi in tutti i plessi scolastici le palestre sono insufficienti: devono essere utilizzate da ordini di scuola differenti (primaria e secondaria) con conseguente difficoltà nell'organizzazione oraria e logistica. Mancano degli spazi laboratori per gli alunni con disabilità, alcuni dei quali gravi. Nel plesso Sac. Giuseppe Messina di Mussomeli e nel plesso L. Pirandello di Campofranco manca al suo interno la mensa, con conseguente spostamento degli alunni di Mussomeli in un altro plesso scolastico tramite lo scuolabus comunale e il servizio catering per gli alunni di Campofranco.

Risorse professionali

Opportunità:

Il basso turn-over degli insegnanti in tutti gli ordini di scuola non possono che essere l'effetto di un clima collaborativo e di un'intesa del corpo docente sui principi educativi e didattici. Inoltre, il permanere diversi anni nella stessa sede scolastica consente agli insegnanti non solo di conoscere e condividere la politica educativa della scuola, ma anche di poter operare scelte che si innestino più efficacemente nella specifica realtà scolastica e che tengano anche conto della "storia" dell'Istituto". Queste caratteristiche garantiscono sia una buona consapevolezza nel lavoro da svolgere, sia continuità nella progettazione, di questo traggono sicuramente beneficio gli alunni. Vi è un'adeguata preparazione informatica e un costante aggiornamento metodologico-didattico da parte dei docenti.

Vincoli:

Manca la figura stabile dello psicologo, la scuola utilizza gli appositi fondi per il supporto psicologico agli alunni, ma non riesce a garantirlo per l'intero anno scolastico.

Popolazione scolastica

Opportunità:



Il contesto socio-economico degli studenti è eterogeneo, per lo più proveniente da famiglie con genitori occupati nel settore impiegatizio pubblico (Comune, Ospedale, ASP, Scuola, uffici pubblici, ecc.), e privato (esercizi commerciali, imprese edilizie ed artigianali), o imprenditori di piccole aziende dedite all'agricoltura, all'artigianato, all'edilizia ed al commercio. Sono presenti studenti provenienti da famiglie immigrate. Dall'analisi del territorio e della comunità scolastica eterogenea, per provenienza, i bisogni formativi, da rapportare a tutti gli alunni rafforzeranno: il bisogno d'identità, l'autonomia e la sicurezza di sentirsi parte attiva e integrante di un gruppo, di una comunità, il bisogno di cooperazione, di esplorazione, di ricerca, di sperimentazione. Questa presenza rappresenta un'opportunità di crescita e di confronto con altre culture nella misura in cui la scuola riesce a costruire un modello educativodidattico e organizzativo- inclusivo. Ciò è parte della mission e della vision di questa scuola

Vincoli:

In tutti i comuni si sono insediate famiglie straniere, alcune ormai ben integrate, tanto da aver ottenuto la cittadinanza italiana, altre d'immigrazione più recente con situazioni personali e lavorative molto precarie, spesso semplicemente "di passaggio". L'Offerta Formativa dell'Istituto deve tener conto dei bisogni di un contesto assai diversificato. Il rapporto tra la Scuola e le associazioni presenti sul territorio deve fondarsi su chiare e comuni finalità d'intenti, in linea ovviamente con le finalità educativo-didattiche previste dal PTOF.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra Istituzione scolastica incide sul territorio di quattro comuni: Mussomeli, Acquaviva, Sutera e Campofranco. È un territorio vasto che trova dislocate le sedi scolastiche in zone distanti tra loro e geograficamente diverse, per cui molti alunni usufruiscono del servizio Scuolabus. Il Territorio di Mussomeli è prevalentemente dedito all'agricoltura e alla pastorizia. Le famiglie appartengono ad un contesto socio-culturale eterogeneo, in cui sono rappresentate varie fasce sociali e famiglie di diverse etnie soprattutto rumeni, ucraini, argentini e africani. Questo aspetto viene preso in carico dall'Istituzione scolastica che opera scelte didattico pedagogiche, organizzative e di gestione, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e del successo scolastico di tutti gli alunni. La maggior parte dei genitori è collaborativa e si riconosce nelle finalità e nelle scelte educative. La Scuola, mediante la stretta collaborazione con Comune, Associazioni, Servizi sociali, Oratorio, Asl e Forze dell'Ordine, promuove l'integrazione e la prevenzione del disagio attraverso progetti territoriali ed in rete che coinvolgono l'Istituto, i suoi studenti e le famiglie. L'Istituto ha altresì elaborato un curriculum didattico organico e completo di cittadinanza attiva, nel quale si propongono percorsi formativi e di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, in sintonia con i diversi gradi scolastici

Vincoli:



Il territorio su cui insiste la scuola è piuttosto povero sul piano economico, con enormi carenze strutturali ed infrastrutturali che risentono sia dell'arretratezza socio-economica e culturale comune a tutte le zone del sud Italia nonché delle gravissime recenti difficoltà finanziarie nazionali ed internazionali. Non vi sono particolari e significativi contributi del comune, nè sul piano organizzativo nè su quello economico. Emerge una forte richiesta di un adeguato sapere e saper fare da far trasformare in un utile e prezioso patrimonio di competenze, spendibile non solo per il progetto di vita di ciascuno, ma anche e soprattutto in favore di un progetto di comunità e di un suo futuro sviluppo sia sul piano economico ed occupazionale che sociale e culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Soddisfacenti tutti gli edifici sedi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Ogni aula scolastica e' dotata di LIM e PC e nuovi monitor digitali interattivi con connessione ad internet. I laboratori sono tutti funzionali e funzionanti. La scuola ha attivato un nuovo e ricco laboratorio scientifico e sta provvedendo all'attivazione di un laboratorio STEM e dei vari Laboratori previsti con i fondi del piano 4.0 del PNRR.

Vincoli:

Quasi in tutti i plessi scolastici le palestre sono insufficienti: devono essere utilizzate da ordini di scuola differenti (primaria e secondaria) con conseguente difficoltà nell'organizzazione oraria e logistica. Mancano degli spazi laboratori per gli alunni con disabilità, alcuni dei quali gravi. Nel plesso Sac. Giuseppe Messina di Mussomeli e nel plesso L. Pirandello di Campofranco manca al suo interno la mensa, con conseguente spostamento degli alunni di Mussomeli in un altro plesso scolastico tramite lo scuolabus comunale e il servizio catering per gli alunni di Campofranco.

Risorse professionali

Opportunità:

Il basso turn-over degli insegnanti in tutti gli ordini di scuola non possono che essere l'effetto di un clima collaborativo e di un'intesa del corpo docente sui principi educativi e didattici. Inoltre, il permanere diversi anni nella stessa sede scolastica consente agli insegnanti non solo di conoscere e condividere la politica educativa della scuola, ma anche di poter operare scelte che si innestino più efficacemente nella specifica realtà scolastica e che tengano anche conto della "storia" dell'Istituto". Queste caratteristiche garantiscono sia una buona consapevolezza nel lavoro da svolgere, sia continuità nella progettazione, di questo traggono sicuramente beneficio gli alunni. Vi è un'adeguata preparazione informatica e un costante aggiornamento metodologico-didattico da



parte dei docenti.

Vincoli:

Manca la figura stabile dello psicologo, la scuola utilizza gli appositi fondi per il supporto psicologico agli alunni, ma non riesce a garantirlo per l'intero anno scolastico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico degli studenti è eterogeneo, per lo più proveniente da famiglie con genitori occupati nel settore impiegatizio pubblico (Comune, Ospedale, ASP, Scuola, uffici pubblici, ecc.), e privato (esercizi commerciali, imprese edilizie ed artigianali), o imprenditori di piccole aziende dedite all'agricoltura, all'artigianato, all'edilizia ed al commercio. Sono presenti studenti provenienti da famiglie immigrate. Dall'analisi del territorio e della comunità scolastica eterogenea, per provenienza, i bisogni formativi, da rapportare a tutti gli alunni rafforzeranno: il bisogno d'identità, l'autonomia e la sicurezza di sentirsi parte attiva e integrante di un gruppo, di una comunità, il bisogno di cooperazione, di esplorazione, di ricerca, di sperimentazione. Questa presenza rappresenta un'opportunità di crescita e di confronto con altre culture nella misura in cui la scuola riesce a costruire un modello educativodidattico e organizzativo- inclusivo. Ciò è parte della missione e della visione di questa scuola

Vincoli:

In tutti i comuni si sono insediate famiglie straniere, alcune ormai ben integrate, tanto da aver ottenuto la cittadinanza italiana, altre d'immigrazione più recente con situazioni personali e lavorative molto precarie, spesso semplicemente "di passaggio". L'Offerta Formativa dell'Istituto deve tener conto dei bisogni di un contesto assai diversificato. Il rapporto tra la Scuola e le associazioni presenti sul territorio deve fondarsi su chiare e comuni finalità d'intenti, in linea ovviamente con le finalità educativo-didattiche previste dal PTOF.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra Istituzione scolastica incide sul territorio di quattro comuni: Mussomeli, Acquaviva, Sutera e Campofranco. È un territorio vasto che trova dislocate le sedi scolastiche in zone distanti tra loro e geograficamente diverse, per cui molti alunni usufruiscono del servizio Scuolabus. Il Territorio di Mussomeli è prevalentemente dedicato all'agricoltura e alla pastorizia. Le famiglie appartengono ad un contesto socio-culturale eterogeneo, in cui sono rappresentate varie fasce sociali e famiglie di diverse etnie soprattutto rumeni, ucraini, argentini e africani. Questo aspetto viene preso in carico



dall'Istituzione scolastica che opera scelte didattico pedagogiche, organizzative e di gestione, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e del successo scolastico di tutti gli alunni. La maggior parte dei genitori è collaborativa e si riconosce nelle finalità e nelle scelte educative. La Scuola, mediante la stretta collaborazione con Comune, Associazioni, Servizi sociali, Oratorio, Asl e Forze dell'Ordine, promuove l'integrazione e la prevenzione del disagio attraverso progetti territoriali ed in rete che coinvolgono l'Istituto, i suoi studenti e le famiglie. L'Istituto ha altresì elaborato un curriculum didattico organico e completo di cittadinanza attiva, nel quale si propongono percorsi formativi e di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, in sintonia con i diversi gradi scolastici

Vincoli:

Il territorio su cui insiste la scuola è piuttosto povero sul piano economico, con enormi carenze strutturali ed infrastrutturali che risentono sia dell'arretratezza socio-economica e culturale comune a tutte le zone del sud Italia nonché delle gravissime recenti difficoltà finanziarie nazionali ed internazionali. Non vi sono particolari e significativi contributi del comune, nè sul piano organizzativo nè su quello economico. Emerge una forte richiesta di un adeguato sapere e saper fare da far trasformare in un utile e prezioso patrimonio di competenze, spendibile non solo per il progetto di vita di ciascuno, ma anche e soprattutto in favore di un progetto di comunità e di un suo futuro sviluppo sia sul piano economico ed occupazionale che sociale e culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Soddisfacenti tutti gli edifici sedi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Ogni aula scolastica è dotata di LIM e PC e nuovi monitor digitali interattivi con connessione ad internet. I laboratori sono tutti funzionali e funzionanti. La scuola ha attivato un nuovo e ricco laboratorio scientifico e sta provvedendo all'attivazione di un laboratorio STEM e dei vari Laboratori previsti con i fondi del piano 4.0 del PNRR.

Vincoli:

Quasi in tutti i plessi scolastici le palestre sono insufficienti: devono essere utilizzate da ordini di scuola differenti (primaria e secondaria) con conseguente difficoltà nell'organizzazione oraria e logistica. Mancano degli spazi per gli alunni con disabilità, alcuni dei quali gravi. Nel plesso Sac. Giuseppe Messina di Mussomeli e nel plesso L. Pirandello di Campofranco manca al suo interno la mensa, con conseguente spostamento degli alunni di Mussomeli in un altro plesso scolastico tramite lo scuolabus comunale e il servizio catering per gli alunni di Campofranco.

Risorse professionali



Opportunità:

Il basso turn-over degli insegnanti in tutti gli ordini di scuola non possono che essere l'effetto di un clima collaborativo e di un'intesa del corpo docente sui principi educativi e didattici. Inoltre, il permanere diversi anni nella stessa sede scolastica consente agli insegnanti non solo di conoscere e condividere la politica educativa della scuola, ma anche di poter operare scelte che si innestino più efficacemente nella specifica realtà scolastica e che tengano anche conto della "storia" dell'Istituto". Queste caratteristiche garantiscono sia una buona consapevolezza nel lavoro da svolgere, sia continuità nella progettazione, di questo traggono sicuramente beneficio gli alunni. Vi è un'adeguata preparazione informatica e un costante aggiornamento metodologico-didattico da parte dei docenti.

Vincoli:

Manca la figura stabile dello psicologo, la scuola utilizza gli appositi fondi per il supporto psicologico agli alunni, ma non riesce a garantirlo per l'intero anno scolastico.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento fondamentale e costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche.

Elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione definite dalla Dirigente scolastica, approvato dal Consiglio di Istituto, il P.T.O.F. è lo strumento per pianificare e realizzare l'autonomia scolastica e ne definisce la progettazione in termini di:

- Progettazione curricolare
- Progettazione extracurricolare
- Progettazione educativa
- Progettazione organizzativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

La predisposizione del P.T.O.F. tiene conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali, delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche presenti nel territorio, nonché delle associazioni dei genitori per ottenere la condivisione e l'appoggio di tutti gli stakeholders.

L'identità della Scuola è determinata dall'integrazione della mission (ragione esistenziale) di un istituto, della vision (insieme di strategie da mettere in atto per realizzare la mission) e dei valori che sono alla base delle relazioni umane all'interno della Scuola stessa.

Mission

(Legge 107, art. 1, comma 1)

La Scuola, data la sua centralità nella società della conoscenza, deve innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Vision

(Legge 107, art. 1, comma 6)

L'attività di progettazione, per il triennio 2025/28, fa riferimento alle Priorità, ai Traguardi e agli Obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione, al conseguente Piano di Miglioramento, ai risultati delle rilevazioni INVALSI, ai finanziamenti di cui al D. M. 14 giugno 2022, n. 161 (Piano Scuola 4.0), nonché alle seguenti proposte provenienti dagli Enti locali, delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche presenti nel territorio, nonché delle associazioni dei genitori:

- Una scuola aperta al territorio, con servizi educativi a partire dai due anni di età, con l'attivazione della Sezione primavera, con il mantenimento del tempo scuola normale per la scuola dell'infanzia, con una copertura oraria di 40 ore settimanali, comprensive di servizio mensa;

- Progressivo ampliamento dell'offerta del tempo pieno alla scuola primaria;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Costante arricchimento dell'offerta formativa alla scuola secondaria di primo grado con progetti di orientamento, S.T.E.M., lingua inglese, cittadinanza attiva, educazione alla legalità, contrasto al bullismo e cyberbullismo, sostenibilità ambientale per la salvaguardia dell'ambiente, arte, musica, sport, teatro.

Ciò premesso, si individuano gli obiettivi formativi individuati, così come espressi nell'Atto d'indirizzo della Dirigente scolastica per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue comunitarie;

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistiche e musicali in tutti gli ordini di Scuola;

- Potenziamento delle conoscenze e delle competenze S.T.E.M.;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno nell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Considerando, inoltre, che la scuola pone al proprio centro il successo formativo dell'alunno, la didattica e il curricolo e la costruzione di un progetto formativo e didattico coordinato ed unitario, che favorisca la realizzazione della continuità educativa, è fondamentale la configurazione di un ambiente professionale connotato da condizioni di vero dialogo e di continua comunicazione.

Si tratta, pertanto, di disegnare uno "spazio pedagogico" all'interno del quale i bisogni formativi degli alunni possano trovare risposte adeguate. La scuola è il luogo nel quale bambini e ragazzi maturano il senso dell'appartenenza e la propria identità sociale e civile, ed è quindi importante riuscire a creare un contesto in cui gli scopi possano essere condivisi e la cooperazione davvero praticata; pertanto, se da un lato per stimolare l'interesse e la partecipazione occorre realizzare percorsi operativi sempre diversi attraverso una progettazione permanente, dall'altro è necessario edificare assi formativi stabili e condivisi su cui basare gli interventi educativi e didattici fondamentali, che si articoleranno, anche per il triennio 2025/28 nei seguenti pilastri formativi:

- Orientamento scolastico e formativo, riconosciuto dalla normativa europea e nazionale come una



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

dimensione trasversale indispensabile per favorire l'apprendimento continuo e per prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo. L'orientamento inizia dalla scuola dell'infanzia e primaria come sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

- Educazione Civica, educare alla cittadinanza fin dai primi anni di vita significa accompagnare i ragazzi alla scoperta dei propri diritti e dei propri doveri e fornire loro le conoscenze e gli strumenti necessari per diventare attivi e coscienti e per poter esercitare con consapevolezza i propri diritti, doveri, poteri e responsabilità.

- Inclusione, Una scuola inclusiva deve essere in grado di progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status, ma un processo in continuo divenire, un processo "di cambiamento".

L'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" in quanto comunità di apprendimento, cercherà di raggiungere l'obiettivo dell'inclusione operando su diversi livelli:

- didattico



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- gestionale e di organizzazione interna

- territoriale e interistituzionale.

ALLEGATI:

_Atto d'indirizzo 2025:28.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza l'Istituto comprensivo e in linea con le azioni del PdM, si è valorizzata la stesura di un curriculum verticale delle competenze chiave trasversali oltre alle competenze essenziali del percorso di apprendimento di ogni disciplina nell'arco e nella prospettiva di tutto il primo ciclo dell'istruzione. Particolare attenzione viene posta alla didattica per competenze che si fonda sul presupposto che gli alunni apprendano meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo (sapere agito) attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza; il contesto culturale su cui si fonda il curriculum disciplinare e trasversale ha come riferimento le Indicazioni Nazionali 2012, il Profilo dello studente al termine del primo ciclo, nel quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006), e soprattutto dal nuovo Documento MIUR: "Indicazioni nazionali e nuovi scenari". Il Documento è stato elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910; tali "Indicazioni" ci spingono a pensare ad una scuola che diffonda le competenze irrinunciabili di cittadinanza attiva, che fornisca ai ragazzi gli strumenti per imparare a vivere nella complessità. Le discipline, quindi, devono essere considerate "chiavi di lettura interpretative", con una particolare attenzione alle loro interconnessioni, piuttosto che alle loro "divisioni".

Sono indicazioni del tutto coerenti con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006, che presenta le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, assunte nelle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento" e finalità generale del processo di istruzione

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA VERSO CUI CONCORRONO TUTTE LE DISCIPLINE

Competenza alfabetica funzionale	Competenza multilinguistica	Competenza matematica e competenze in scienza, tecnologie e ingegneria	Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Competenza imprenditoriale	Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Ogni proposta di lavoro pone al centro l'alunno come soggetto di educazione e di apprendimento ed è adeguata alle caratteristiche psicologiche ed intellettuali proprie del momento evolutivo che sta attraversando. La scelta delle attività e del metodo educativo e didattico competono al team, al Consiglio di classe e al singolo insegnante, sulla base delle indicazioni metodologiche raccomandate dalle Indicazioni Nazionali e esplicitate nel PTOF di Istituto. Certamente la didattica per competenze modifica profondamente il modo tradizionale di "fare scuola" e presuppone la necessità ineludibile di ispirare l'intervento educativo e didattico ai seguenti criteri:

- la collegialità: progettare, realizzare e verificare le varie attività nell'ambito degli organi collegiali;
- l'interdisciplinarietà: individuare degli obiettivi ed articolare i contenuti in modo organico fra le varie discipline/campi d'apprendimento, per favorire un approccio unitario al sapere;
- la motivazione: partire sempre da interessi concreti per suscitare domande, stimolare risposte e ricercare approfondimenti e chiarificazioni;
- la significatività: iscriverle le conoscenze nell'ambito degli interessi e delle esperienze personali del soggetto in fase di formazione, poiché diventino pregnanti e durevoli nel tempo al fine di promuovere competenze trasferibili e flessibili, adattabili a circostanze nuove;
- la gradualità: formulare proposte didattiche, articolandole e formulandole secondo un ordine progressivo di difficoltà;
- l'operatività: valorizzare le conoscenze, le abilità e il "saper fare" di ciascun alunno, favorire l'esplorazione e la scoperta, stimolare la partecipazione attiva e gli interventi proponendo molteplici situazioni di approfondimento (esperienze pratiche, cooperative learning, tutoring, conversazioni, discussioni, lavori di gruppo, attività di ricerca, scoperta, sperimentazione);
- la personalizzazione: programmare attività e percorsi formativi, tenendo conto dei bisogni, dei ritmi e degli stili di apprendimento e degli interessi personali degli alunni, per permettere a tutti di sviluppare al massimo le proprie potenzialità.

Il curriculum si articola nella scuola dell'infanzia attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino che lo introducono ai sistemi simbolico-culturali; nella scuola del primo ciclo invece esso si articola attraverso le discipline raggruppate in aree.

La nostra scuola opera incessantemente per potenziare il tempo scuola, soprattutto il tempo pieno nella scuola primaria e il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado.

Il monte ore settimanale del curriculum di base è il seguente:



QUADRO ORARIO

Il monte ore settimanale attuale del curricolo di base, sulla scorta dell'organico assegnato, è :

scuola	Monte ore
SEZIONER PRIMAVERA	30/35
INFANZIA	40
PRIMARIA	40 30
SECONDARIA	30/33

TRAGUARDI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni,



- affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
 - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.



Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di



comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Tale organizzazione didattico-curriculare è stata estesa anche alla scuola (ex Istituto Paolo Emiliano Giudici) che, a seguito del dimensionamento, è stata accorpata all'Istituto Leonardo Da Vinci.



Scelte organizzative

Organizzazione

-

La scuola nel triennio 2025-28, alla luce dei risultati raggiunti, si pone come obiettivo di mantenere ed incrementare l'organizzazione dei servizi, in quanto rispondente ai bisogni del territorio e dell'utenza.

In seguito all'accorpamento de l'Istituto Paolo Emiliani Giudici, nell'anno scolastico 2023/24, progressivamente ha rimodulato e incrementato l'organizzazione dei servizi per potere soddisfare i bisogni della comunità locale.